

ETIOPIA: DANCALIA E CHIESE DEL TIGRAY

Guida locale in italiano



Perché scegliere questo viaggio

Per fare un viaggio alla scoperta delle gemme più preziose dell'Etiopia tra cultura religiosa, emozioni pure al cospetto di una natura estrema, arte rupestre, laghi di sale bianchi conosciuti per la Piana del Sale, vulcani dalle fosche eruzioni, colate di lava nera, bacini dove i minerali affiorano formando pozze multicolori; tutto questo è la Danqal.

Per chi è indicato questo viaggio

*Per viaggiatori che desiderano **uscire dalle rotte abituali del turismo occidentale**, per vivere un'esperienza autentica nel **cuore dell'Etiopia**.*

ITINERARIO DETTAGLIATO

1° GIORNO - ITALIA / ADDIS ABEBA

Partenza con volo di linea da Milano Malpensa (possibili partenze da altri aeroporti). Pasti e pernottamenti a bordo

2° GIORNO - ARRIVO A ADDIS ABEBA

Arrivo ad **Addis Abeba** di prima mattina. Pratiche di sbarco, formalità di ingresso (visto) e doganali. All'uscita incontro con la guida e trasferimento per la prima colazione.

Addis Abeba

*Si trova ad un'altitudine di 2355 e gode di un clima più mite rispetto al resto del paese. Per questa ragione la Regina Taytu moglie dell'Imperatore Menelik, la scelse come sede della residenza imperiale. Il nome della città in amharico significa "nuovo fiore" ed è una delle più belle città dell'Africa. Occupata nel 1936 dalle truppe italiane, divenne **capitale dell'Africa Orientale Italiana** per venire poi liberata nel 1941 dall'esercito britannico. Il periodo dell'occupazione italiana ha lasciato un segno distintivo visibile ancora oggi, soprattutto per quanto riguarda l'urbanistica. Lo sviluppo degli ultimi anni e la volontà politica di imporsi come punto di riferimento nei dialoghi internazionali, ha fatto sì che oggi Addis Abeba ospiti più di 120 missioni e ambasciate internazionali. E' un importantissimo centro diplomatico a livello internazionale, in particolare per quanto riguarda le tematiche concernenti l'Africa. È sede dell'Unione Africana e dell'ECA, la **Commissione economica dell'ONU per l'Africa**. Qui si trovano anche le sedi dell'arcivescovo cattolico e del patriarca copto. Visite previste: **museo nazionale, museo etnografico, zona di Piazza e Merkato, cattedrale di San Giorgio.***

3° GIORNO - ADDIS ABEBA – SEMBETE - DESSIÈ (2.470 MT SLM)

Al mattino si farà la conoscenza degli autisti che saranno compagni di viaggio per tutto il tour. Partenza in direzione nord-est con meta **Sembete**. Sosta per la visita all'interessante **mercato domenicale**, dove convergono le diverse etnie, come ad esempio gli **Oromo**, gli **Afar** e gli **Amhara**, che qui si incontrano per barattare o vendere qualsiasi tipo di merce. Quindi proseguimento del viaggio entrando nella **regione di Wollo**, di cui era originario l'ultimo negus etiopico Haile Salassie. La zona è abitata dall'etnia Amhara ed Oromo.

Arrivo in serata a **Kombolcha** Sistemazione in albergo cena e pernottamento.

4° GIORNO - KOMBOLCHA - BATI (1650 MT SLM) – SAMERA – ALALO BET

Partenza percorrendo la strada che con direzione est inizia la sua discesa verso la **Rift Valley** e più precisamente nella depressione della Dancalia.

Arrivo a **Bati** dove il lunedì viene allestito un incredibile **grande mercato**, che occupa un'intera collina ed è il secondo d'Etiopia, punto d'incontro delle genti Afar e Oromo. Gli Afar sono pastori nomadi, allevatori di dromedari e capre, nonché dediti al commercio del sale che estraggono nella piana della Dancalia. Sono loro i "padroni" della Dancalia.

Nel pomeriggio il viaggio prosegue in direzione di **Samera**, quindi Alalo Bet dove si potranno vedere alcune formazioni di geyser.

5° GIORNO - ALALO BET - ASAYTA – LAGO AFRERA (-112 MT SLM) VULCANO ERTA ALE

Al mattino, dopo aver smontato il campo, partenza per **Asayta**, antica residenza del sultanato Afar di Aussa. Dopo una lenta decadenza, questa piccola città-paese sta conoscendo una rinascita grazie alla coltivazione della canna da zucchero. Sarà una bella visita panoramica grazie anche alla posizione che si affaccia sulla fertile piana del **fiume Awash**. Unico monumento degno di segnalazione è la vecchia moschea.

Il viaggio prosegue verso il **Lago Afrera** (112 metri sotto il livello del mare), nel cuore della depressione dancale. Il deserto della Dancalia si trova nel punto d'incontro tra le tre spaccature tettoniche: **il Mar Rosso, l'Oceano Indiano e la Grande Rift Valley**. Il continente africano si sta allontanando dalla penisola arabica di qualche centimetro all'anno e, nel contempo, spaccando lungo la Rift Valley con la velocità di qualche millimetro all'anno. Proseguimento verso il **vulcano Erta Ale** campo alla base.

6° GIORNO - CAMPO BASE ERTA ALE - VULCANO ERTA ALE (613 MT SLM) CAMPO BASE

La mattina cominceremo il trekking in direzione del vulcano **Erta Ale** "monte che fuma", ultimo di una catena di vulcani che occupano la parte centrale della depressione dancale.

L'Erta Ale è un fenomeno straordinario, uno dei pochi vulcani al mondo ad avere una caldera a cielo aperto: un vero paradiso per i vulcanologi. Posta su una dorsale parallela al Mar Rosso, tutta la zona è interessata da fenomeni di vulcanesimo, legati appunto al Rift del Mar Rosso.

La camminata dura mediamente dalle 3 alle 4 ore, con un dislivello che non supera i 500 metri. Muniti di torce e bottigliette d'acqua, l'ascesa sarà un momento indimenticabile per il paesaggio dalla bellezza aspra e desolata.

Arrivati alla sommità, dopo aver sistemato l'occorrente,, scenderemo all'interno della caldera

Passeremo la giornata sulla cima del vulcano, riparandosi nelle ore più calde nelle capanne afar. Al tramonto torneremo al campo base.

Nota: la situazione del vulcano è in continuo cambiamento, il lago di lava principale (il cratere sud) da qualche mese è sprofondato e si vede solo qualche bagliore e fumo bianco, ma in questi ultimi anni è emerso e scomparsa più volte. Per tale motivo abbiamo previsto la di poter passare un'intera giornata sul vulcano, in modo da poterci muovere e raggiungere eventuali altre bocche che possono comparire e scomparire

7° GIORNO - ERTA ALE – ASSOBOLE (90 MT SLM)

Al mattino coglieremo l'opportunità per un ultimo sguardo dentro la caldera, quindi si inizierà la discesa verso il campo base dove ci attende una buona colazione calda.

Dopo esserci rifocillati si proseguirà il viaggio in direzione nord verso la **piana del sale**. La pista passa per una piana alluvionale alla cui destra si trova la catena di vulcani di cui Erta Ale è quello più a sud, e nella stagione delle piogge si allaga lasciando dei pascoli verdi. E' un deserto duro e inospitale dove l'unica presenza umana è data dalla tenacia che contraddistingue il popolo Afar.

Arrivo in serata nel **villaggio di Assobole** . Allestimento del campo e pernottamento

8° GIORNO - AHMED ALE – ESCURSIONE A DALLOL – ASSO BOLE

Quasi all'estremità nord della **depressione Dancale** la piana del sale si estende fino al confine con l'Eritrea. Le **carovane di dromedari** e muli arrivano ogni giorno dall'altopiano etiopico per tornare la sera con carichi di lastre di sale. E' un lavoro duro, ai limiti della sopportazione, ma per molti è l'unica fonte di guadagno. Prima dell'alba i cammellieri insieme con i tagliatori mettono in fila gli animali ed iniziano il lento cammino lungo anche 20/25 chilometri per raggiungere la zona dell'estrazione. Il lavoro dura tutta la giornata e quando il sole inizia a tramontare, dal villaggio si vedono le prime ombre del cordone umano che rientra ad **Ahmed**, lascia il suo pedaggio per poi proseguire il cammino verso l'altopiano.

La mattinata sarà spesa ad osservare il lavoro dei tagliatori.

Nel pomeriggio partenza per la **collina di Dallol**, "collina degli spiriti" che, cosa davvero sorprendente, in realtà è un vulcano completamente costituito di sale che si eleva per circa 50 metri sopra la crosta della piana ed ha avuto origine in seguito all'esplosione di una camera magmatica nella profondità della terra. Il vulcano Dallol è

considerato il luogo più caldo del pianeta con temperature medie di 35°C. Tutta la zona è interessata da fenomeni di vulcanismo secondario con geysir e pozze multicolori che variano continuamente a seconda delle piogge. In questa visita pomeridiana si vedranno **“le colonne o camini di Dallol”** ed i **“giardini di fiori di sale”**, bizzarre formazioni di minerali cristallizzati lavorati dall’acqua. L’esplorazione del deserto ci porterà fino ad **Assa Ale**, un monte formato da sali di magnesio. Questo è il punto più profondo della depressione della **Dancalia Etiopica**, - 120 mt slm.

Passaggio sulle sponde del Lago Karoum, il lago mobile della Piana del Sale.

Nel tardo pomeriggio arrivo ad **Assobole**, piccolo villaggio alla fine del **fiume Saba** e porta di accesso al canyon il cui greto è l’unica strada percorribile dalle carovane che trasportano il sale fino all’altopiano. Allestimento del campo e pernottamento

9° GIORNO - ASSO BOLE - MELABIDAY | MINI TREKKING DI CIRCA 6/7 ORE

Prima dell’alba le carovane iniziano nuovamente il cammino risalendo il canyon per raggiungere l’altopiano.

Partenza a piedi per un trekking lento e facile nel canyon del **fiume Saba**. Il livello del fiume è molto basso in questa stagione (caviglie) ed i piccoli guadi saranno una piacevole e fresca alternativa all’assolato terreno di pietrisco. Una bellissima esperienza che, oltre a regalare scorci e panorami inconsueti, potrà riservare la sorpresa di incontri con piccole carovane lungo il cammino.

Con un poco di fortuna si potranno incontrare i carovanieri che, nel trasportare le mattonelle di sale dalla piana ai **monti del Tigray**, preparano il loro pane “la Bargutta” che viene cotto sulle pietre.

Sosta nella località conosciuta come Forte, antico luogo di guardia degli italiani e dei **gendarmi frontaliere di Selassie**. Nel tardo pomeriggio si raggiungerà il **villaggio di Melabiday** dove le carovane sostano per accedere al pozzo ricco di acqua buona.

Gli autisti che ci avranno preceduto ci faranno trovare al nostro arrivo il campo già montato e con la cena pronta: un’accoglienza calda e ristoratrice. Ultima notte di pernottamento nelle tende.

10° GIORNO - MELABIDAY - GHERALTA (2.135 MT SLM)

Al mattino partenza con i veicoli per **Beraile** con sosta al **mercato del sale**, l’ultimo tassello del percorso delle carovane. Da qui si inizierà la salita percorrendo un dislivello di circa 1000 metri per raggiungere l’acrocorno etiopico nella **regione del Tigrai**.

Sistemazione in lodge zona Wukro / Gheralta e pernottamento.

DAL 11° AL 12° GIORNO - AMBA GHERALTA

Queste due giornate saranno dedicate alla visita dell’**amba Gheralta** e di alcune delle sue **chiese rupestri**, un magnifico **museo a cielo aperto** immerso in un paesaggio desertico dall’aspetto fiabesco.

Sono 120 le **chiese ed i monasteri rupestri risalenti al XV e XVI secolo** nascosti fra pareti rocciose e montagne. Si tratta di strutture semi-monolitiche, normalmente costruite utilizzando grotte preesistenti. Al loro interno ci sono affreschi, colonne con bellissimi capitelli, soffitti e cupole riccamente decorati, oltre a tesori di arte ecclesiastica di inestimabile valore. La bellezza degli affreschi, in uno stile che si potrebbe definire naïf, colpisce per i colori accesi e l’accuratezza dei dettagli. Inserite in un contesto naturalistico di estremo interesse e pregio, la maggior parte di queste chiese si raggiunge a piedi con un tragitto che può durare al massimo un paio d’ore, piacevoli passeggiate che arricchiranno ancor di più la permanenza a **Gheralta**.

13° GIORNO - GHERALTA – HAWSIEN – MAKALLE/ADDIS ABABA

Al mattino partenza per il caratteristico **mercato di Hawsien** che si tiene ogni mercoledì. Pranzo in ristorante



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

locale. Nel pomeriggio partenza per il trasferimento all'**aeroporto di Makallè** in tempo utile per le pratiche di imbarco sul volo per **Addis Abeba**, quindi il volo in coincidenza per il rientro in Italia, pasti e pernottamento a bordo.

Ad Addis Abeba, abbiamo previsto una camera in day-use presso l'Axum Hotel (o similre) fino alle 19:00

14° GIORNO - ITALIA

Arrivo, sbarco e termine del viaggio

I VOLI

Partenze disponibili dai principali aeroporti italiani

GLI ALBERGHI

CITTÀ	HOTEL	NR. NOTTI	TRATTAMENTO
Addis Abeba	Sabon Hotel	1	FB
Kombolcha	Yegofe View Hotel	1	FB
Alalo Bet	Campo tendato	1	FB
Erta Ale campo base	Campo tendato	1	FB
Erta Ale	Campo tendato	1	FB
Assobole	Campo tendato	1	FB
Asso Bole	Campo tendato	1	FB
Melabida	Campo tendato	1	FB
Wukro/Gheralta	Gheralta Lodge o Agoro Lodge	2	FB

FB = Pensione completa

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE IN CAMERA DOPPIA

- MINIMO 4 PARTECIPANTI
- 155€ SUPPLEMENTO STANZA/TENDA SINGOLA

LA QUOTA COMPRENDE

- Voli internazionali in classe economy (classe tariffaria soggetta a riconferma)
- Vetture 4x4 con autista
- Guida in lingua italiana
- 4x4 per staff e cuoco con cucina da campo
- Permessi scout e guide afar,
- Dromedari per la salita all'Erta Ale,
- Cuoco per l'itinerario
- Tende e materiale da campeggio (stuoie e materassini)
- Hotel come programma o similari
- Tutti i pasti con acqua minerale, acqua minerale in dancalia.
- Entrate e guide locali
- Assicurazione base AXA con massimali spese mediche fino a 30.000€ per persona

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Tasse aeroportuali
 - Volo interno
 - Mance, bevande
 - L'assicurazione facoltativa contro l'annullamento pari al 3% del valore del viaggio
-



PIANETA GAIA VIAGGI s.r.l.

Via Maria Vittoria 41 - 10123 Torino
P.IVA 07708710012

T. +39 011 54 63 85/6
turismo@pianetagaia.it
www.pianetagaia.it
blog.pianetagaia.it

- L'estensione facoltativa dei massimali medici assicurazione,
 - Visto di ingresso in Etiopia al momento pari a 50 usd da pagarsi in arrivo
-